

Sviluppo. Demanio al lavoro sulle gare Terre ai giovani, via con mille ettari

Annamaria Capparelli

■ In tempi brevissimi andranno sul mercato mille ettari di terreni demaniali, il 20% dell'intero patrimonio pari a 5.500 ettari di cui 2.148 ettari del Corpo Forestale dello Stato e 882 del Centro ricerche in agricoltura. Tra i primi «passi» del piano dei mille giorni per l'agricoltura e l'agroalimentare (in prima posizione sul sito del governo) ci sarà infatti l'operazione «Terrevive» che prevede l'affitto (e l'alienazione) di aree agricole pubbliche con corsia preferenziale per gli under 40.

Il ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, aveva definito tempi e modalità dell'intervento, ritenuto strategico per favorire il turn over nei campi, in un decreto ministeriale di fine luglio. Riattivando così un'iniziativa lanciata dal governo Berlusconi prima e ripresa poi dagli esecutivi Monti e Letta, ma rimasta lettera morta fino a luglio scorso. Ora si dovrebbe partire con l'offerta di vendita o affitto, sulla piattaforma del Demanio, dei terreni di valore inferiore a 100mila euro. Una volta pubblicata la lista (in fase di elaborazione) si dovranno attendere 90 giorni al termine dei quali gli interessati possono inviare entro 45 giorni le offerte. Alla fine si sceglierà l'offerta migliore. Per i terreni di valore superiore ai 100mila euro scatta, sempre a cura del Demanio, l'asta pubblica con aggiudicazione dell'offerta più alta rispetto al prezzo a base d'asta.

Su «Passodopasso» Martina ha garantito che entro settembre si parte, anche se qualche ostacolo ci potrebbe essere al Demanio dove è in corso un riassetto in attesa del nuovo direttore che sostituirà Stefano Scalera. E anche se

dall'Agenzia assicurano che la macchina è avviata e che si sta procedendo alla stima dei lotti, forse un ulteriore slittamento è da mettere in conto. E considerando i tempi previsti dalla procedura (90 giorni + 45) per le prime assegnazioni si dovrà attendere comunque il nuovo anno.

Martina intanto ha già annunciato una nuova iniziativa congiunta tra ministero delle Politiche agricole e Demanio per individuare altri lotti da destinare alla produzione agricola.

La «privatizzazione» delle superfici coltivabili è una strada imboccata già da qualche

LE INIZIATIVE

Sul sito dell'Agenzia i beni fino a 100mila euro
Il Lazio è la Regione
che fa da apripista
e già consegna i primi lotti

regione, ultima il Lazio dove qualche giorno fa sono stati consegnati i primi lotti di terre pubbliche a giovani e disoccupati, come previsto dal bando promosso dall'Arsial e dall'assessorato all'Agricoltura della regione. Terre ai giovani è il primo passo per un progetto globale di rilancio dell'imprenditoria giovanile che ha le sue leve anche nei mutui agevolati per l'acquisto dei terreni e nello sconto del 19% del canone di affitto. L'obiettivo del «pacchetto giovani» è di arrivare a 60mila imprese under 40 dalle attuali 48mila. E si tratta, secondo Coldiretti, delle imprese più innovative e multifunzionali che spaziano dall'agriturismo alla vendita diretta fino alle fattorie sociali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



